**My good practice & lesson learned**

Author: Anna Tosetti e Francesca Palmieri

Institution: Associazione Popoli Insieme ODV

Country: Italy

**My good practice**

Description of the context:

Il progetto è stato svolto con la classe terza dell’istituto ITT G. Marconi. La classe era composta da 19 studenti, tutti ragazzi tranne una ragazza, frequentanti il settore areonautico dell’istituto. All’interno della classe sono presenti alcuni ragazzi di origine straniera. Le coppie sono state formate dal docente di lettere tenendo conto dei punti di forza e debolezza di ciascuno degli studenti. Purtroppo alcuni studenti sono risultati assenti in alcuni degli incontri. …

Description of your activities inspired by KIDS4ALLL: …
Nella progettazione delle attività sono stati messi al centro temi quali: consapevolezza culturale, multiculturalità, cittadinanza attiva. Sono stati presi spunti dall’Handbook, come ad esempio per attività e riflessioni riguardanti il tema di shock culturale (unit n.10). Durante il primo incontro, svolto in data 25/11/2022, dopo la presentazione del progetto è stato chiesto ai ragazzi di compilare il questionario. Successivamente, sono state affrontate le tematiche degli stereotipi, dei pregiudizi e della discriminazione. Dopo essere giunti ad una definizione condivisa dei tre concetti, i ragazzi sono stati divisi in coppie e hanno lavorato in gruppi da 4, composti da due coppie di buddies, per svolgere insieme un’attività di connessione tra stereotipo e azione discriminatoria. I ragazzi sono stati poi invitati a presentare degli esempi a riguardo. In seguito, è stato chiesto loro di lavorare a coppie per dare una definizione al concetto di identità culturale, il che ha portato ad una discussion sull’idea di multicultura. Le attività previste sono state concluse con successo. Il secondo incontro è stato incentrato sulla tematica dello shock culturale. I ragazzi hanno riportato esempi vissuti personalmente durante esperienze di viaggio e si è parlato delle differenze culturali presenti tra un paese ed un altro. La seconda parte dell’incontro è stata caratterizzata da un lavoro collettivo di stesura di un’intervista preparatoria all’incontro successivo. Le coppie di buddies, a rotazione, hanno scritto delle domande relative a specifiche tematiche culturali, turnando in quattro diverse postazioni. Tutti i ragazzi sono passati dalle quattro postazioni, partecipando attivamente nella valutazione di quanto scritto dai compagni e nell’aggiunta di nuove curiosità da porre agli ospiti. Aver lavorato a coppie ha sicuramente favorito la discussione e lo scambio di idee ma anche pregiudizi e stereotipi riguardo questioni culturali.

Ne è risultata un’intervista composta da circa venti domande che, all’incontro successivo, sono state poste a due ospiti, un ragazzo gambiano ed uno siriano. L’intervista doppia ha rappresentato uno strumento di conoscenza di una realtà differente dalla propria attraverso la testimonianza di un rifugiato. I ragazzi si sono dimostrati estremamente interessati e hanno partecipato con sensibilità e curiosità. Le coppie si sono appuntate per ogni domanda posta, una o due parole o sensazioni relative alla risposta dei due rifugiati.

Tutte le sessioni sono state gestite da due formatrici dell’associazione Popoli Insieme, con la collaborazione del docente referente del progetto e con la partecipazione di due ospiti al terzo incontro. Le attività sono state svolte in modalità interattiva con il coinvolgimento e la partecipazione della classe. Il lavoro in coppia e poi in gruppi piccoli è risultato funzionale alla realizzazione del progetto e ha permesso un maggior scambio di idee e un maggior confronto su temi a loro molto vicini.

**My lesson learned**

Success factors: …
Share here your reflections about what worked well: what did work well and why?

* Lavorare per piccolo gruppi e con la modalita del baìuddies aiuta a far emergere le competenze già acquisite e a promuovere il protagonismo dei ragazzi
* L’impostazione secondo i moduli know how-know what e wark it ci ha aiutato a impostare meglio l’intervento in classe
* L’incontro con due persone da intervistare si è rivelato vincente, studenti/esse erano molto coinvolti.

Barriers: …
Share here your reflections about what could have worked better: what didn’t work as well as you expected and why?

**My suggestions for you:**  …
Share here any suggestion, idea, link… with the KIDS4ALLL community!!

* Potrebbe essere utile che in piattaforma vengano caricati altri materiali derivanti dale diverse sperimentazioni, che possono essere poi consultabili per lavori future
* E’ risultato difficile ri-proporre un’attività nel medesimo istituto per coinvolgere gli student in qualitià di buddies, per student di classi inferiori. Le cause sono principalmente dovute al fatto che ci vorrebbe, per fare questo, un ingaggio su diverse classi, con diversi docenti. Quindi andrebbe fatta, per tempo, una proposta strutturata all’istituto.